

NEL VIET-NAM COI SOLDATI DELL'ESERCITO DI LIBERAZIONE

OTTAVO ANNIVERSARIO DI HIROSHIMA E NAGASAKI

Le tre parole d'ordine delle truppe popolari

Giovani ventenni cantano nella boscaglia - Una specie di inchiesta Gallup Niente corte marziale - L'esempio degli eroi della Repubblica sempre vivo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

II

DAL VIET NAM LIBERO. agosto - Voti abbronzati. Teste dalle chierme nerissime, oppure interamente rasate. Ragazzi dagli occhi scuri, dall'aria risentita, quasi taciturni, ma stretta di labbra, e rivela a tratti da spontanei scoppi di riso. Qui un gruppo sta giocando una partita di volley ball e si volge di scatto al nostro passaggio. Un altro è in un baracche al riparo delle zanzariere.

Quando si combatte, non hanno pietà. Ma quando il nemico diventa un nemico immediato, cordiali ed umani. In ogni plotone, in ogni compagnia, la organizzazione del partito Lao-dong è la spina dorsale dell'esercito. Essa discute ogni fase delle battaglie che si preparano e il commissario politico riveste un ruolo di primo piano. Eccetto che in combattimento, egli occupa una posizione altrettanto importante quanto quella del comandante militare.

L'esempio degli eroi della Repubblica è sempre presente ad ogni soldato. Così quello del famoso La Van Can, che ebbe il braccio destro spezzato da una fucilata durante la battaglia del 1950: La Van Can diede ordine che glielo tagliassero e gli tamponassero il moncherino con un lembo della camicia; poi strisciò fino al bunker nemico per distruggerlo tenendo una cartuccia di dinamite tra le dita del piede e premendo il detonatore con l'altro.

Un comandante di plotone fu preso prigioniero una volta, dopo essere stato ferito. «Riducato» dal nemico, gli fu affidato il comando di una compagnia dell'esercito fantoccio. Al primo combattimento, egli condusse tutta la compagnia nelle file dell'esercito popolare.



VIET NAM - Un soldato dell'esercito popolare aiuta un francese ferito

Una lettera dei Curie a un trust americano

Il tragico bilancio della prima atomica - Punto d'inizio della guerra fredda contro l'U.R.S.S.

In questo mese lottiamo anniversario della tragica fine di Hiroshima con lo scoppio della prima bomba atomica fatta esplodere per fini belliche. La maggior parte dei lavoratori dell'industria era tornata al lavoro - narata per una relazione - e quasi tutti i bimbi alle scuole. La popolazione era tornata nelle strade o nelle case, dopo che era suonato il cessato di un precedente allarme. Quindi, data l'assenza di qualsiasi allarme, l'esplosione avvenne quasi di sorpresa.

Il tragico bilancio della prima atomica - Punto d'inizio della guerra fredda contro l'U.R.S.S. Qualche cenno sulle difficoltà della vita quotidiana. Qualche cenno sulle difficoltà della vita quotidiana. Qualche cenno sulle difficoltà della vita quotidiana.

no su tutti i giornali esibiranno una lettera dagli Stati Uniti. La lettera chiede deva spiegazioni sui procedimenti seguiti dai due scienziati per separare il radioattivo minerale che lo conteneva e se i Curie avessero avuto notizia di brevetti della loro scoperta.



Un tragico aspetto delle conseguenze dello scoppio della bomba atomica a Nagasaki

ENCICLOPEDIA MINIMA DELL'ARTI E DEI MESTIERI

Cent'anni di battaglie per i tipografi italiani

Domani sciopero nazionale di un'ora dei tipografi dei quotidiani - Il primo contratto di lavoro nel 1848 - Conquista delle otto ore - Una lunga tradizione

Domani sciopero nazionale di un'ora dei tipografi dei quotidiani. Il primo contratto di lavoro nel 1848. Conquista delle otto ore. Una lunga tradizione.

estenuante composizione a mano dei tipografi degli Atenei (Teobaldo Manico e fratelli) stamparono l'Hyperbomachia (1499), la Bibbia, il Salterio, e poi, via, via, tutti i classici greci e latini, rendendo famosi nel mondo i caratteri italiani, romani, greci. Così pure i tipografi dei fratelli Elzevier, di Leyda, arricchiscono l'arte, pubblicando pregevolissime opere, in elzeviro, un carattere molto in uso nella stampa quotidiana. I tipografi della "Propaganda", in Roma, difendono i caratteri bodoniani.

Il primo contratto di lavoro dei tipografi in un raro documento del 1851, sostenendo dinanzi agli industriali, che osteggiavano con tutti i mezzi questa generale iniziativa: «La tariffa è il mezzo più sicuro per determinare i prezzi delle vostre intraprese e così evitare quelle contese che si agitano tra i committenti e gli operai praticanti a detrimento dell'Arte».

Altri scioperi, nel 1882, hanno luogo a Roma per le tariffe, le quali erano già vecchie di dieci anni, e venivano anche manomesse dai padroni in quell'occasione delle vostre intraprese e così evitare quelle contese che si agitano tra i committenti e gli operai praticanti a detrimento dell'Arte».

La organizzazione avanza. Novecento associati nel 1905, 17.500 nel 1910. L'organizzazione operaia, nel 1910, i tipografi fondano la Cassa centrale di disoccupazione. Il governo, nel 1919, sull'esempio dei lavoratori, e sotto la loro potente pressione, promulgò una legge per l'assicurazione obbligatoria, da cui sono sorte tutte le forme mutualistiche e previdenziali (non certo concesse dal fascismo).

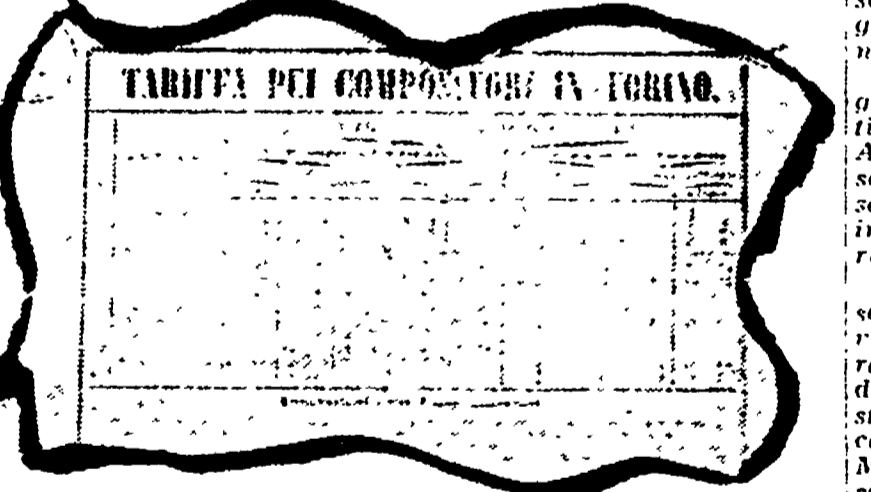
La loro età media è 22 anni. Sono entrati nell'Esercito popolare in epoche diverse, dal '48 al '50 e sono tutti veterani delle ultime tre campagne. Cinque su sette sono membri del Partito Lao-dong, il "partito del lavoro" vietnamita. Tre sono sposati ed uno di essi nasconde a malapena un'improvvisa commozione nel rispondere: «Mia moglie è stata in prigione per 22 mesi, due anni fa».

Scende così in campo, compatta, la più vecchia delle nostre organizzazioni sindacali, quella che da un secolo, spesso ponendosi a capo delle rivendicazioni decise del proletariato, strenuamente si batte per migliorare le condizioni di lavoro e di vita, economiche, sociali, intellettuali, culturali, dei suoi associati.

Il primo contratto di lavoro dei tipografi in un raro documento del 1851, sostenendo dinanzi agli industriali, che osteggiavano con tutti i mezzi questa generale iniziativa: «La tariffa è il mezzo più sicuro per determinare i prezzi delle vostre intraprese e così evitare quelle contese che si agitano tra i committenti e gli operai praticanti a detrimento dell'Arte».

La organizzazione avanza. Novecento associati nel 1905, 17.500 nel 1910. L'organizzazione operaia, nel 1910, i tipografi fondano la Cassa centrale di disoccupazione. Il governo, nel 1919, sull'esempio dei lavoratori, e sotto la loro potente pressione, promulgò una legge per l'assicurazione obbligatoria, da cui sono sorte tutte le forme mutualistiche e previdenziali (non certo concesse dal fascismo).

La organizzazione avanza. Novecento associati nel 1905, 17.500 nel 1910. L'organizzazione operaia, nel 1910, i tipografi fondano la Cassa centrale di disoccupazione. Il governo, nel 1919, sull'esempio dei lavoratori, e sotto la loro potente pressione, promulgò una legge per l'assicurazione obbligatoria, da cui sono sorte tutte le forme mutualistiche e previdenziali (non certo concesse dal fascismo).



Il primo contratto di lavoro dei tipografi in un raro documento del 1851, sostenendo dinanzi agli industriali, che osteggiavano con tutti i mezzi questa generale iniziativa: «La tariffa è il mezzo più sicuro per determinare i prezzi delle vostre intraprese e così evitare quelle contese che si agitano tra i committenti e gli operai praticanti a detrimento dell'Arte».

L'angolo della sfinge

A crossword puzzle grid with numbers in the starting cells. The grid is 10 columns wide and 15 rows high.

VERTICALI: 1) contrasto, dispiaciuto; 2) regione dell'Adige; 3) monologo elettrico; 4) il ministero che fu per pochi giorni di Bettini (s); 5) casuale; 6) associazione; 7) una valle dell'Alto Adige; 8) uccel della famiglia dei corvidi; 9) il prologo; 10) spargere (tr.); 11) lo sono i collettori; 12) il gergo americano; 13) golfo dell'Africa mediterranea; 14) servono a prendere il peso; 15) le vocali di conato; 16) gen; 17) una squadra calcistica; 18) andare; 19) l'imperatore-marionetta del Viet Nam; 20) adesso (tr.); 21) le iniziali dell'attore Ricci.

Il primo contratto di lavoro dei tipografi in un raro documento del 1851, sostenendo dinanzi agli industriali, che osteggiavano con tutti i mezzi questa generale iniziativa: «La tariffa è il mezzo più sicuro per determinare i prezzi delle vostre intraprese e così evitare quelle contese che si agitano tra i committenti e gli operai praticanti a detrimento dell'Arte».

La organizzazione avanza. Novecento associati nel 1905, 17.500 nel 1910. L'organizzazione operaia, nel 1910, i tipografi fondano la Cassa centrale di disoccupazione. Il governo, nel 1919, sull'esempio dei lavoratori, e sotto la loro potente pressione, promulgò una legge per l'assicurazione obbligatoria, da cui sono sorte tutte le forme mutualistiche e previdenziali (non certo concesse dal fascismo).

LE PRIME A ROMA

MUSICA

Concerto Cattani Mancini. In sera a Massimo, Giove. Il concerto è stato decisamente ben accolto nell'auditorium di viale Mazzini.

CINEMA

La figlia del reggimento. Era il mistero di una guerra, questa volta da mondo civile. Una ragazza, Toni, molto carina e simpatica, è una troietta che da un po' di tempo è in un ospedale militare.

Il cantante matto

È a storia di due attori del teatro, uno Bill e cantante, l'altro Ted un indiano. Ted è il primo e molto pieno di se ed un certo punto decide di partire in asso "amico" e gli fa da "spalla". Ma, quando compare da solo con la sua armonica sul palcoscenico, produce un pubblico impressionante.

Fiamme sulla costa dei barbari

Sano nella San Francisco di fine Ottocento, viene succumbente; anzi, il film è ambientato nei quartieri più malfammati della città, quello delle case da gioco e dei tabacchini. Nel film si narra a storia di John Wayne, il quale, arrivato a San Francisco, comincia subito a dar fastidio a un tale che oltre ad essere padrone di varie sae da gioco, è anche venuto dalla campagna e capò di una organizzazione gang, vorrebbe impossessarsi della città intera facendosi e cedere mediante brogli e intimidazioni: il sindaco John Wayne, benché venuto dalla campagna, è tanto furbo e abile che riesce a impedire che l'ambizioso piano del rivale si realizzi. Inoltre il figlio della ragazza è un po' vecchiotto, e malgrado certe scene abbastanza movimentate (specie quelle della campagna elettorale), sente il suo degli anni; non è comunque peggiore di tanti altri film della corrente produzione hollywoodiana. Oltre a John Wayne, il secondo Ann Dromak (che ricorderete di scorderà?) un po' stanca e invece chiosa la regia e di Joseph Kane.